Delibera Collegio Docenti 17/05/18

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1 - CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Il Consiglio di Classe si trova, di fatto, a fare un bilancio del complessivo livello raggiunto dagli allievi all'immediata vigilia del compimento dell'intero Primo Ciclo di Istruzione e nella prospettiva della prosecuzione degli studi nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

L'ammissione all' Esame di Stato è disposta con **decisione assunta a maggioranza**, dal Consiglio di Classe (art. 3, c. 2, DPR n. 122/2009; art. 2 c.1 DM 741/2017; art. 5 c.1 DLG 62 del 13/04/2017), nei confronti degli studenti:

- che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- che non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art.2 c.1 DM 741/2017);
- che hanno partecipato alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica, Inglese predisposte dall'INVALSI;
- per i quali si comprova, attraverso i voti di ciascuna disciplina, il raggiungimento degli obiettivi minimi di letto-scrittura, abilità logico-matematiche e comunicative (Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo, Delibera del Collegio Docenti del 17.05.2018, punto 3)

Ai sensi dell'art. 2, c. 4, del DL n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'art. 2, c. 5, DM 741/2017, il Consiglio di Classe esprime un voto di ammissione all'Esame di Stato **espresso in decimi, considerando il percorso scolastico triennale effettuato dall'allievo nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.**

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I docenti IRC partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento.

I docenti delle attività alternative alla IRC partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento delle attività alternative. In caso di non ammissione all'esame si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Collegio dei docenti considera la valutazione conclusiva utile ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi; il Collegio dei docenti attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il Collegio adotta il seguente criterio per la formulazione del voto di ammissione:

- considerazione **del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione**.

<u>Per definire il voto di ammissione, (espresso in decimi senza frazioni decimali) si fa riferimento:</u>

- alla media dei voti disciplinari del triennio;
- al percorso scolastico e di apprendimento compiuto nella Scuola Secondaria di I Grado.

Qualora la media dei voti espressi nella valutazione sia inferiore a sei, il voto di ammissione, è sei/decimi.

Il voto di ammissione concorre all'attribuzione per il 50% del voto finale.

Si ritiene che, **per evitare possibili appiattimenti** che rischierebbero di

- penalizzare le potenziali "eccellenze"
- non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE
Tel. 0421 81012 Sito: www.scuolacaorle.gov.itE-mail: veic81900r@istruzione.it PEC: veic81900r@pec.istruzione.it

ECDL Test Center

- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico

si debba considerare:

- la **progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi** in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- la **progressione nel processo di maturazione e consapevolezza**;
- la **partecipazione alle attività e ai progetti** promossi dalla Scuola.

Il voto di ammissione è espresso **secondo la seguente corrispondenza:**

10	Impegno e partecipazione costanti, assidui, regolari. L'ottimo livello di preparazione in tutti i settori disciplinari comprende contenuti e conoscenze coordinati, organici e ampliati e denota capacità molto elevate di elaborazione personale. Ottimo il grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado e notevole la capacità di interagire con compagni e docenti.
9	Impegno e partecipazione costanti, regolari. Il livello di preparazione in molti settori disciplinari comprende contenuti e conoscenze completi, approfonditi e organici e denota capacità elevate di elaborazione personale. Evidente ed apprezzabile grado di maturazione nel corso della scuola secondaria di I grado ed elevate capacità di interagire con compagni e docenti.
8	Impegno e partecipazione costanti, regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze completi e denota buone capacità di elaborazione personale. In alcuni ambiti disciplinari si evidenzia particolare interesse espresso con competenza e abilità. Buono il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado e buona la capacità di relazione con compagni e docenti.
7	Impegno e partecipazione abbastanza regolari. Il livello di preparazione comprende contenuti e conoscenze abbastanza approfonditi, consoni agli obbiettivi prefissati. Dimostra competenze che sa utilizzare in situazioni semplici in quasi tutti gli ambiti disciplinari. Positivo il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado.
6	Impegno e partecipazione risultano settoriali. Il livello di preparazione comprende contenuti essenziali. In compiti e prestazioni semplici, consoni alle potenzialità espressa nel corso degli studi, dimostra accettabili competenze in alcuni ambiti disciplinari. Il grado di maturazione personale nel corso della scuola secondaria di I grado risulta adeguato all'età ed alle condizioni personali.

Condizioni per la non-ammissione
(DL 62/2017, delibera del Collegio Docenti del 17.05.2018)

La non-ammissione agli esami conclusivi del I Ciclo di Istruzione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

a) frequenza (in questo caso non si procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione)

L'alunno ha <u>superato il monte ore</u> di assenze consentite e <u>non ha diritto ad una deroga</u> (prevista dal Collegio docenti).

È necessario che il consiglio di classe abbia **<u>comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento</u>** del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non-ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti: per motivi di salute fisica o psichica, incompatibilità ambientale e/o disagio socio-familiare.

b) comportamento

Il consiglio di classe ha rilevato ripetute mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto (art. 4, c. 6, DPR 249/1998; Statuto degli studenti e delle studentesse; modifica del DPR 235/2007).

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE
Tel. 0421 81012 Sito: www.scuolacaorle.gov.itE-mail: veic81900r@istruzione.it PEC: veic81900r@pec.istruzione.it

ECDL Test Center

L'alunno deve aver subito **almeno <u>un allontanamento temporaneo</u> dalla comunità scolastica** (per aver gravemente violato i doveri sanciti dal Regolamento di disciplina) e **in seguito <u>non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti</u> nel comportamento**, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

c) mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

1) **il Consiglio di Classe** (a maggioranza) **ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una <u>possibilità di recupero</u> per quest'ultimo;**
2) **il documento di valutazione dell'alunno/a presenta un numero di insufficienze nelle diverse discipline uguali o maggiori di 3 e che comprovino il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di letto-scrittura, abilità logico-matematiche e comunicative** (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica);

d) mancato svolgimento delle Prove INVALSI

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE
Tel. 0421 81012 Sito: www.scuolacaorle.gov.itE-mail: veic81900r@istruzione.it PEC: veic81900r@pec.istruzione.it

ECDL Test Center

2 – CRITERI PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME DI STATO

I criteri generali per lo svolgimento dell'Esame di Stato, a conclusione del I Ciclo di istruzione, sono stabiliti dal Collegio in base alle istruzioni fornite dal DM. 741/2017 e dal DLG. 62/2017, contenenti le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte (italiano, matematica e le due lingue straniere), e del colloquio pluridisciplinare.

Durante l'anno scolastico gli alunni affrontano prove di verifica, scritte e orali, che simulino quelle d'esame.

Le prove d'esame saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo e con le attività effettivamente svolto dai docenti.

Le prove avranno carattere di validità e attendibilità per garantire omogeneità tra le varie classi, trasparenza ed equità nella fase di valutazione.

Criteri per le prove scritte

In generale, nelle prove scritte si terrà conto della rispondenza alle consegne, dell'organicità di svolgimento, dell'acquisizione di conoscenze dimostrata e della padronanza dei contenuti disciplinari.

a) prova scritta di italiano

Per la prova scritta di Italiano i candidati sceglieranno entro una terna di tracce proposte che terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:

1. **testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;**
2. **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione**
   La prova potrà essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La prova dovrà accertare:

1. aderenza alla traccia scelta;
2. coerenza e organica esposizione del pensiero;
3. capacità di espressione personale (forma scorrevole e funzionale allo scopo comunicativo, proprietà lessicale);
4. competenza ortografica, morfologica, sintattica.

Ciascuna sotto-commissione d'esame ha facoltà di decidere, in relazione alle caratteristiche della classe, quali strumenti potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Per gli alunni disabili (DVA) possono essere predisposte prove di esame, specifiche per gli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per alunni migranti di recente arrivo, poiché non è prevista alcuna differenziazione della prova, si suggerisce di:

- prevedere nella terna almeno una traccia riferita a contenuti conosciuti dall'alunno straniero;
- facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi) che orali;
- permettere la consultazione del dizionario bilingue (lingua madre / italiano).

Per gli alunni DSA lo svolgimento dell'esame di Stato deve essere coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe (DM 741/2017, art.14, commi 6 e seg.)

Criteri di valutazione della prova scritta di italiano:

10	Il contenuto sviluppa in modo coerente la traccia, è ricco, approfondito in tutte le sue parti, originale nelle idee, esposte con un uso appropriato e personale del lessico e della punteggiatura. Non ci sono errori di ortografia e/o di grammatica.
9	Il contenuto sviluppa in modo coerente la traccia, è ricco, approfondito in tutte le sue parti, esposto con un uso appropriato del lessico e globalmente corretto dal punto di vista ortografico e grammaticale.
8	Il contenuto sviluppa in modo coerente la traccia, è esauriente nella trattazione dell'argomento e approfondisce i concetti fondamentali. L'uso del lessico è appropriato; la punteggiatura, la grammatica e l'ortografia sono corrette e comunque prive di errori significativi (solo imperfezioni).
7	Contenuto attinente alla traccia, coerente e chiaro; forma semplice e lineare, globalmente corretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico adeguato.
6	Il contenuto sviluppa in modo abbastanza coerente la traccia ed è accettabile nella sostanza. L'esposizione è sufficientemente chiara, anche se non sempre ordinata e scorrevole. Ci sono alcuni ricorrenti errori di grammatica e ortografia. Uso incerto della punteggiatura.
5	Il contenuto è solo in parte attinente alla traccia, piuttosto povero nella sostanza, l'esposizione è poco scorrevole e a volte confusa. Sono presenti numerosi errori di ortografia e/o di grammatica, mentre il lessico risulta elementare.
4	Il contenuto non sviluppa in alcun modo l'argomento della traccia (è fuori tema) oppure è molto povero nella sostanza. L'esposizione risulta frammentaria, confusa e molto scorretta nell'ortografia, nella grammatica e nel lessico. Molto carente l'uso della punteggiatura.

b) prova scritta di matematica e scienze

La prova scritta di matematica sarà articolata in **quesiti di geometria, equazioni e/o calcolo letterale, e quesiti legati al calcolo della probabilità e alle scienze con rappresentazioni nel piano cartesiano**.

Questi ultimi potranno riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali.

I quesiti non comporteranno soluzioni dipendenti l'una dall'altra, né in ciascun ambito né fra ambiti diversi, evitando così che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

La prova di matematica, a seconda della tipologia di quesito, dovrà accertare:

1. comprensione del testo;
2. applicazione di formule e individuazione di procedimenti;
3. padronanza del calcolo;
4. capacità di applicare procedimenti matematici allo studio di problemi tecnici e/o scientifici noti;
5. ordine operativo e correttezza formale anche riguardo alla eventuale costruzione di tabelle e grafici.

Ciascuna sotto-commissione d'esame ha facoltà di decidere, in relazione alle caratteristiche della classe, quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE
Tel. 0421 81012 Sito: www.scuolacaorle.gov.itE-mail: veic81900r@istruzione.it PEC: veic81900r@pec.istruzione.it

ECDL Test Center

Griglia per la valutazione della prova scritta di matematica (e scienze)

La prova è	completa			incompleta		svolta in minima parte	
LIVELLI	10	9	8	7	6	5	4
la conoscenza dei contenuti è	approfondita	organica	soddisfacente	buona	sufficiente	parziale	scarsa
l'applicazione di regole e proprietà è	corretta	corretta	per lo più corretta	per lo più corretta	in parte corretta	poco corretta	scorretta
La formulazione delle ipotesi è	esatta e sintetica	esatta	coerente	abbastanza coerente	confusa	poco coerente	non coerente
e il linguaggio specifico è	preciso	preciso	appropriato	adeguato	impreciso	improprio	improprio

c) prove scritte di lingua straniera

Per le prove scritte di lingua straniera si adottano i test di comprensione e di produzione scritta, in un'unica prova articolata in due sezioni distinte rispettivamente per entrambe le lingue (art.9 c.2 Dm 741/2017), che attestino il livello delle competenze A1, per la seconda lingua comunitaria e A2 per la lingua inglese, del Quadro di riferimento europeo per le lingue (Common European Framework of Reference for Languages).
Ciascuna sottocommissione, in relazione alla presenza nella classe di alunni migranti di recente arrivo, valutato che la lingua straniera è spesso, per gli alunni migranti, una lingua "terza" veicolata dalla lingua "seconda", ha facoltà di

- fornire indicazioni adeguate per la comprensione delle consegne;
- privilegiare la comprensione rispetto alla produzione nella definizione dei parametri di accettabilità della prova;
- permettere la consultazione del dizionario bilingue (lingua madre/lingua straniera studiata).

Criteri di valutazione delle prove scritte di lingua straniera:

A. **Reading-comprehension** (Lettura di un testo, comprensione delle domande ad esso relative e formulazione di risposte logiche e coerenti)

10	Comprensione puntuale e dettagliata del testo (sa compiere operazioni di inferenza), uso corretto e pertinente di strutture, funzioni e lessico, risposte corrette ed esaurienti, con rielaborazione personale dei contenuti.
9	Comprensione puntuale del testo (sa compiere operazioni di inferenza), uso corretto di strutture, funzioni e lessico, risposte adeguate, con rielaborazione personale dei contenuti.
8	Comprensione adeguata del testo, uso quasi sempre corretto (qualche imprecisione) di strutture, lessico e funzioni, risposte formulate in modo appropriato, rielaborazione delle informazioni chiara, ma non sempre personale.
7	Comprensione adeguata del testo, uso abbastanza corretto (errori morfosintattici, ma non tali da impedire la comunicazione) di strutture, funzioni e lessico, risposte formulate in modo appropriato, ma con poca rielaborazione personale.
6	Comprensione sostanziale del testo (l'alunno/a coglie la maggior parte delle informazioni esplicite), uso sufficientemente corretto (errori morfosintattici, anche gravi, ma non tali da impedire la comprensione del messaggio), di strutture, funzioni e lessico, scarsa rielaborazione personale delle risposte.

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE
Tel. 0421 81012 Sito: www.scuolacaorle.gov.itE-mail: veic81900r@istruzione.it PEC: veic81900r@pec.istruzione.it

ECDL Test Center

5	Comprensione del testo limitata (comprende solo alcune informazioni esplicite), uso non corretto di strutture, funzioni e lessico, rielaborazione solo parziale delle informazioni essenziali.
4	Comprensione scarsa e frammentaria del testo, numerosi e gravi errori nell'uso di strutture e funzioni, lessico non pertinente, risposte formulate in modo incompleto e scarsamente comprensibile.

B. Letter/e-mail writing (stesura di una lettera/e-mail personale in base ad una traccia data, di cui devono essere sviluppati tutti gli elementi proposti).

10	Traccia sviluppata ampiamente in tutte le sue parti. Uso corretto di strutture e funzioni linguistiche, lessico appropriato. Contenuto personale e originale, espressione efficace delle proprie idee/pensieri.
9	Traccia sviluppata in tutte le sue parti. Uso corretto di funzioni e strutture. Contenuto personale, espressione abbastanza efficace delle proprie idee.
8	Traccia sviluppata in modo completo. Uso di strutture e funzioni linguistiche quasi sempre corretto (errori di lieve entità). Espressione abbastanza originale e aderente alla situazione. Qualche imprecisione lessicale e/o ortografica.
7	Traccia sviluppata in modo abbastanza completo. Non sempre corretto l'uso di strutture e funzioni linguistiche. Espressione chiara, ma poco personale. Lessico povero o non sempre appropriato.
6	Traccia sviluppata in modo abbastanza completo, ma non organico. Espressione non sempre chiara e poco corretta a causa di imprecisioni lessicali, ortografiche e presenza di errori strutturali.
5	Traccia non completamente sviluppata. Contenuto povero. Uso di strutture e funzioni linguistiche poco corretto (numerosi errori, anche gravi). Espressione poco chiara e poco aderente alla situazione. Lessico non pertinente.
4	Traccia sviluppata in modo parziale e disorganico. L'uso scorretto di strutture, funzioni linguistiche e lessico impediscono la comprensione del messaggio elaborato.

Modalità di svolgimento del colloquio pluridisciplinare

Il colloquio pluridisciplinare si colloca a chiusura del I ciclo d'istruzione, come prova dell'acquisita capacità di esporre oralmente, utilizzando le nozioni apprese nei diversi ambiti disciplinari e civici.

Il colloquio d'esame valuterà pertanto la capacità dell'alunno di argomentare ed orientarsi nei contenuti appresi, con spirito critico e riflessivo, le abilità trasversali (compresa la gestione del colloquio stesso), nonché gli apporti personali di cui il candidato dia dimostrazione.

A tutti gli alunni sarà data la **possibilità di avvalersi nell'introduzione del colloquio di propri manufatti, disegni, mappe concettuali, ecc.** nonché la possibilità di organizzare e presentare percorsi pluridisciplinari che evidenzino un atteggiamento attivo e comparativo nei confronti dei programmi e delle esperienze svolte.

In fase di scrutinio di ammissione all'esame, saranno condivise modalità mirate quali fasce di livello o altro, al fine di permettere a ciascuno alunno di esprimere al meglio le conoscenze e le competenze acquisite.

Criteri di introduzione del colloquio :

a) Il colloquio d'esame, come momento formativo e valutativo, sarà strutturato in relazione alla situazione didattico-psicologica di ciascun alunno:

- I ragazzi con abilità consolidate e sicuro possesso dei contenuti **saranno invitati a dimostrare tali abilità** anche in situazioni nuove e ad esprimere conoscenza dei contenuti, chiarezza di pensiero, capacità di orientamento, collegamento e riflessione personale sugli argomenti esposti, dando, inoltre, prova di conoscere la lingua italiana nei suoi aspetti lessicali, sintattici e morfologici.
- Gli alunni abbastanza sicuri nelle abilità e conoscenze **saranno guidati** attraverso specifici interventi della commissione, ad evidenziare acquisizioni, progressi e abilità della loro preparazione;
- Per gli alunni più incerti il colloquio verterà **su argomenti** da loro **sufficientemente posseduti o su elaborati prodotti** durante l'anno, sui quali evidenziare il percorso di apprendimento compiuto rispetto ai livelli di partenza e, come ulteriore opportunità, sull'esposizione di prospettive, di aspirazioni future, nonché di argomenti vicini alla loro realtà adolescenziale.

b) Ai membri della commissione sarà richiesta una partecipazione collegiale, ma non strettamente disciplinare.

c) Il giudizio sintetico finale sarà attribuito ad ogni alunno tenendo conto della sua evoluzione nel triennio e dei risultati raggiunti in relazione ai livelli di partenza.

Va infine evidenziato che nella formulazione del consiglio orientativo di ciascun alunno si è tenuto conto delle competenze acquisite relativamente alle competenze chiave europee :

- comunicazione nella madre lingua o lingua d'istruzione
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- competenze digitali
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Criteri di conduzione del colloquio da parte della Commissione:

Attraverso il colloquio la Commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).
Il colloquio è condotto collegialmente dalla Sottocommissione in modo da porre attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline di studio.
Come da decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza dlle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.
A titolo indicativo si ritiene che il colloquio debba:

- avere una **durata dell'ordine di 20 minuti** circa per alunno;
- rispettare i tempi di esposizione del candidato;
- **favorire il passaggio ad altri argomenti quando il candidato si trova in difficoltà di esporre**
- accertare il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato, servendosi delle **materie come campo d'indagine**.
- evitare **collegamenti forzati con le materie**, rimanendo nell'ambito del lavoro o del discorso che l'alunno sta svolgendo

Il giudizio globale sul colloquio e il relativo voto dovrà scaturire dal modo in cui l'alunno saprà inserirsi in un armonico dispiegarsi di spunti e sollecitazioni. Per le discipline di carattere operativo, il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche, grafiche o performative effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione del colloquio:

10	Ha dimostrato di sapersi orientare con sicurezza fra i diversi contesti e discipline, rivelando un'ottima preparazione globale e una notevole maturità personale.
9	Ha dimostrato di sapersi orientare positivamente (oppure: con una certa disinvoltura) fra i diversi contesti e discipline, rivelando una più che buona preparazione globale, così come un soddisfacente livello di maturità personale.
8	Ha dimostrato di sapersi orientare tra i diversi contesti e discipline, rivelando un buon livello di maturità e una soddisfacente preparazione globale. (anche se è più predisposto nell'area letteraria e/o matematico-scientifica o linguistica.)
7	Ha dimostrato un'accettabile capacità di orientarsi fra i diversi contesti e discipline, evidenziando un grado di maturità adeguato all'età e una discreta preparazione, anche se permane qualche incertezza, (oppure: nonostante qualche incertezza).
6	Ha dimostrato qualche difficoltà nell'orientarsi fra i diversi contesti e discipline, evidenziando, tuttavia, un sufficiente grado di maturità e una preparazione complessivamente accettabile, anche se superficiale.
5	Ha dimostrato molte difficoltà ad orientarsi fra i diversi contesti e discipline, evidenziando un grado di maturità non ancora del tutto sufficiente e una preparazione lacunosa.

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE
Tel. 0421 81012 Sito: www.scuolacaorle.gov.itE-mail: veic81900r@istruzione.it PEC: veic81900r@pec.istruzione.it

ECDL Test Center

Risultanza dell'esame (ai fini della determinazione del voto finale, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti; successivamente procederà al calcolo derivante dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti di tutte le prove. Il voto finale verrà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria)
(art. 13, cc. 1 e 2 DM 741/2017)

Motivato giudizio complessivo della sottocommissione per la determina del voto finale:

10	Nelle prove d'esame l'alunno ha confermato l'interesse continuo, l'impegno puntuale e la partecipazione attiva, dimostrati nell'arco del triennio, rivelando di possedere più che buone capacità (oppure: manifestando più che buone capacità) di analisi, sintesi, critica e di rielaborazione dei contenuti. Si è orientato con sicurezza nei collegamenti e si è espresso in modo sicuro e corretto. La preparazione globalmente è ottima, molto soddisfacente la sua maturità personale.
9	Le prove d'esame hanno confermato l'impegno serio e continuo e la partecipazione alle attività scolastiche, il valido/positivo lavoro di assimilazione e rielaborazione dei contenuti, dimostrati nel triennio. L'alunno si è orientato con disinvoltura nei collegamenti e si è espresso in modo corretto e appropriato. La preparazione culturale risulta più che buona come pure la maturazione personale.
8	Le prove d'esame hanno confermato l'impegno costante e la partecipazione alle attività scolastiche dimostrati nel triennio. L'alunno si è orientato positivamente nei collegamenti e si è espresso in modo adeguato. La preparazione culturale risulta globalmente buona, come pure la maturazione personale.
7	Le prove d'esame hanno confermato che la preparazione si può considerare globalmente positiva, anche se permangono delle lacune. L'allievo ha raggiunto un discreto/adeguato livello di maturazione personale.
6(pieno)	Nelle prove d'esame l'allievo ha dimostrato d'aver colmato alcune delle lacune evidenziate precedentemente, per cui la sua preparazione risulta migliorata. L'allievo appare orientato verso attività extrascolastiche di carattere pratico e ha dimostrato una sufficiente maturazione personale.
6(incerto)	Le prove d'esame hanno confermato l'impegno selettivo nei confronti delle varie attività scolastiche. Anche se permangono lacune, incertezze e difficoltà d'espressione, la preparazione si può considerare globalmente sufficiente, come pure la maturazione personale.
Non licenziato	Anche nelle prove d'esame l'alunno ha dimostrato di possedere una insufficiente conoscenza dei contenuti, anche relativamente agli obiettivi minimi; si è espresso con difficoltà e in forma poco corretta e inadeguata, ed è stato incapace di effettuare collegamenti. Poiché non ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione personale, il Consiglio decide di non licenziarlo.

Certificazione delle competenze

Per quanto concerne la certificazione delle competenze, viene utilizzato il modello ministeriale C.M. 3 del 2015.

Situazioni particolari – Candidati assenti e prove suppletive

Per le alunne e gli alunni assenti per gravi e/o documentati motivi la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno (D.M. 741/2010, art.11)

V.le M. Buonarroti, 6 - 30021 Caorle - VE
Tel. 0421 81012 Sito: www.scuolacaorle.gov.itE-mail: veic81900r@istruzione.it PEC: veic81900r@pec.istruzione.it

ECDL Test Center

Situazioni particolari

Alunni disabili

Per gli alunni con disabilità certificata (DVA), coerentemente con il piano educativo individualizzato, verranno predisposte prove d'esame adattate (graduate, semplificate) o differenziate, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
Le prove potranno essere sostenute con l'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico.
Gli alunni con disabilità grave per i quali sia stata adottata nel primo quadrimestre la valutazione per aree, nel secondo quadrimestre saranno valutati con i voti nelle discipline in rapporto al percorso personalizzato.
Le prove avranno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo come riportato nell'art. 14 c. 5 del D.M. 741/2017.
Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sostengono le prove d'esame previste dall'art. 14 del DM 741/2017 art. 14, commi 6,7,8,9,10,11,12, utilizzando se necessario gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato(PDP) utilizzati nel corso dell'anno scolastico, funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte

Alunni con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione delle prove scritte e del colloquio sarà coerente con i criteri utilizzati nel corso dell'anno scolastico. In ogni caso, la Commissione si riferirà alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati nei singoli PDP.
Nel valutare gli elaborati scritti, si terrà conto del contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno, piuttosto che la forma.
Nel caso in cui le prove scritte interessino lingue diverse da quella materna, non potendo dispensare gli studenti dalla loro effettuazione, si riserverà maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali come misura compensativa dovuta.
Durante il colloquio ci si assicurerà che l'alunno sia a proprio agio e utilizzi gli opportuni strumenti compensativi.
Qualora l'alunno con DSA fosse stato esonerato dallo studio delle lingue straniere (Art. 5, comma 2, lettera c, L.170/2010), sarà coerentemente esonerato dalle corrispondenti prove d'esame.

Alunni non di madrelingua

La norma non prevede differenziazione delle prove: "*I minori con cittadinanza non italiana... sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani*" (D.P.R. 122/09, Art. 1, comma 9).
Tuttavia nel valutare la padronanza della lingua italiana, sia in sé che come strumento di accesso ai saperi disciplinari, e la padronanza delle lingue comunitarie, si terrà conto degli anni di permanenza e di scolarizzazione in Italia e dei progressi registrati nel triennio, all'interno di percorsi personalizzati.